

Contributo Belgiojoso per il catalogo:

Gurfa: Contemporaneità dell'Arcaico

Senso comune della Gurfa e del Roden Crater.

Progetto fotografico di Alessandro Belgiojoso

Se devo pensare al momento in cui la prima tessera del puzzle e' stata messa al suo posto, devo ritornare indietro di qualche anno e spostarmi sul fuso orario della Kamchatka, una remota regione della Siberia a nove fusi orari da Mosca, dove il cielo e' particolarmente libero dall'inquinamento luminoso.

Le mie prime esperienze legate alla fotografia del cielo, che sono proseguite poi sugli altipiani delle Ande e nel New Mexico, hanno avuto il merito prima di farmi rivolgere il naso all'insù e poi di cogliere il nesso di tanti accadimenti correlati.

Molto tempo dopo, sono riuscito finalmente a raggiungere la Gurfa, un luogo misterioso di cui ero venuto a conoscenza tramite Carmelo Montagna e Paolo Nepoti e che nelle parole di Antonio Sellerio sembrava essere davvero un luogo eccezionale oltre che sconosciuto.

Ho avuto la fortuna, che avrete anche voi se ci vorrete seguire nell'interno della Sicilia in questi giorni ancora vicini al solstizio estivo, di entrare nella Gurfa nel momento in cui il sole al suo zenit proietta un raggio di luce attraverso l'*oculum* nel centro dell'ambiente. (nota, aggiungere foto fascio verticale)

E' uno spettacolo mozzafiato, assoluto e mistico, soprattutto se si pensa che nulla può essere attribuito al caso. Un luogo maestoso la cui architettura "al negativo" ha garantito la sua conservazione per più di tre millenni.

Il raggio di luce nello scenario potente della Thòlos della Gurfa mi ha richiamato la lunga genesi dell'*Ax'is Mundi*.

All'interno dello spazio generato dalla Gurfa, la percezione sensoriale é subito affiancata dall'improvvisa percezione del tempo e della straordinaria permanenza del pensiero cosmologico.

Ho ripensato così, davanti a questo spettacolo della natura, alle parole di Giuseppe Panza che, nel corso di una lezione sull'arte contemporanea, aveva sottolineato come l'artista contemporaneo usi spesso archetipi e forme risalenti alle origini.

Gli archetipi dell'arte e del linguaggio sono nati con il pensiero dell'uomo e da sempre si ripropongono nelle arti. L'arte è sempre stata contemporanea.

Al ritorno dalla Sicilia, durante una visita alla mostra di James Turrell a Villa Panza, si é messa a fuoco l'immagine guida della mia ricerca.

Mi sento onorato del fatto che Turrell abbia a sua volta riconosciuto questo legame tra la propria arte e il mondo spirituale della nostra antica cultura mediterranea, ritrovandovi un *exemplum* che rimanda alle tante altre vestigia del rapporto degli uomini con il cosmo che hanno accompagnato la sua ricerca in tante altre parti del mondo.

La Gurfa che vedete oggi fotografata è riportata fedelmente a voi grazie ad un meraviglioso banco ottico artigianale Silvestri, sapientemente manovrato dall'amico Pietro Savorelli che e' stato prezioso collaboratore nella realizzazione del progetto.

Infine vorrei ringraziare il Festival Sole Luna nella persona di Lucia Gotti Venturato che ha creduto nel progetto e ne ha reso possibile la realizzazione.

Questo progetto non potrebbe essere compiutamente stato realizzato senza la indispensabile ed appassionata collaborazione di Giuseppe Panza di Biumo, Carmelo Montagna, Agostino De Rosa, Massimo Cultraro, Paolo Nepoti, Francesco Todaro, Alessia Glaviano e tanti altri a cui mi rivolgerò personalmente.

Un augurio: che per la Gurfa inizi una nuova stagione lontana dall'oblio a cui suo malgrado é stata relegata.

nota, aggiungere foto fantasma

Nota a carattere ridotto:

La Gurfa, un esempio di architettura rupestre, è un complesso di cinque ambienti ipogei scavati all'interno di una rupe di arenaria rossa, non riducibile allo sfruttamento di cavità naturali preesistenti. Il complesso si erge a cavallo dei bacini orografici dei fiumi Imera a nord e del Platani a sud, nei pressi del Comune di Alia in Sicilia.

La datazione è ancora incerta ma da una serie di tracce documentali individuate da studiosi, si suppone che la Gurfa sia quanto meno ascrivibile al periodo storico che corrisponderebbe alla cultura Minoico - Cretese (XXV-XX sec a.C.).

In base agli schemi di indagine più diffusi in campo socio archeologico, per forma e soprattutto dimensione, dobbiamo pensare che fosse anche sede di organi di potere e gestione del territorio.

Quanto al nome Gurfa, è certamente più recente ed è attribuibile al periodo della dominazione araba: il termine *Gurfa* rimanda a "camera" e "granaio". È del tutto evidente che questa denominazione riguarda la radicale trasformazione dei modi d'uso di questo spazio in relazione al drastico mutamento di mondi culturali. Emerso da una cultura arcaica permeata di valori cosmici ctonici a una cultura che, nonostante il suo alto livello di conoscenze, ne ha probabilmente determinato un uso funzionale, non necessariamente di granaio. La Gurfa é stata abitata sino ad un decennio fa dai pastori della zona.

ascrivibile **ad a partire da un** periodo storico che corrisponderebbe alla cultura Minoico - **Cretese (XXV-XX sec a.C.). Micenea**

Biografia Alessandro Belgiojoso

Alessandro Belgiojoso, nato a Milano nel 1963, ha vissuto e lavorato in Italia e all'estero. Ha viaggiato per i cinque continenti, in particolare nelle due Coree. Dal 2005 focalizza il suo lavoro su tematiche relative al concetto di confine ed il suo superamento, inteso sia come confronto e dialogo tra le diversità, sia nell'accezione geo-politica del termine considerando a questo riguardo realtà particolarmente significative. Il suo attuale progetto "Corea, un viaggio impossibile?", tramite l'appoggio del Ministero degli Esteri, sta portando il suo lavoro a varcare il confine ermetico tra le due Coree con significativi eventi da entrambi i lati sia a Pyongyang al Nord che a Daegu e Incheon al Sud.

Il lavoro sulla Gurfa è un completamento della ricerca sul confine inteso ora nel suo dimensione temporale, unendo uno degli esempi di arte d'avanguardia con il
Ha esposto a Milano presso Forma Foto presentando il suo libro e, nel 2005, allo Studio Visconti, la mostra "*Paesaggi Mentali*" nel 2005. Ha partecipato a mostre e all'estero.....

2008 "*Corea, un viaggio impossibile?*" mostra e presentazione del libro a Korean Federation of Cultural Centers, Incheon, South Korea.

2008 "*DPRK*" presentazione libro, Yanggakdo Hotel, Pyongyang. North Korea.

2008 "*DPRK*" Mostra e presentazione di libro presso l'Ambasciata della DPRK. Roma

2007 "*Corea, un viaggio impossibile?*" Presentazione del libro a Forma Foto, Milano

2005 *"Paesaggi Mentali"*, a cura di Denis Curtis, Studio Visconti, Milano.

2004 *"Alessandro Belgiojoso"*, cura di Gianfranco Colombo, Giovenzana, Milano.

Collettive

2009

"Viaggi sentimentali" Spaziofarini6, Milano

2008

"Il rimedio perfetto" Riccardo Crespi Gallery, Milano

"Hyper-Organic" Triennale di Milano

"Un'idea di Verde" Museo di Storia Contemporanea, Milano

2007

"Brevi storie indipendenti" Spaziofarini6, Milano

"Libia il confine sud del mediterraneo" S.M. dello Spasimo, Palermo DocFest, Palermo.

2006

"Collezione" Forma Centro Internazionale di Fotografia, Milano.

"Imaging Asia in Documents" Daegu Photo Biennale, Corea del Sud.

"Rozzano: Città morfosi", Cascina Grande, Rozzano, Milano.

"Foto&Photo", a cura di Enrica Vigano, Cesano Maderno (MI).

"Field of Vision: Beijing", Gao Brothers, Beijing New Art Projects, Pechino.

"Descubrimientos" PhotoEspaña 06 Mataderos. Madrid.

2005

"Altre voci altre stanze" Catania Arte Fiera.

"Ogni uomo è un'isola. Icone di un'estetica feriale". Galleria Allegretti Contemporanea, Torino.

2004

"Art Appart" Spazio Orsola Gazzoni Frascara, Milano.

"Le ambiguità della visione" XXXVII° Premio Vasto d'Arte contemporanea, Vasto.

"Le Normali Meraviglie". Magazzini del Cotone, Genova.

Lectures:

Mar.2008 : *Color is frequency*, Il colore nella fotografia Domus Academy. Milano

Dic. 2007. *"Territory and Cultural planning"* Politecnico di Milano facoltà di Architettura..

Dic. 2006. Politecnico di Milano facoltà di Architettura indirizzo di Disegno Industriale.

Feb. 2006 *"My experience as an artist"* Domus Accademy - Master in Architettura e Design.

Apr. 2006 *"Grafitismo"* : Accademia di Brera/dipartimento multimediale.